



Camera di Commercio
Pavia



CONFINDUSTRIA PAVIA

COMUNICATO

Artigianato: sale la produzione, Pavia in seconda posizione.

Bilancio positivo ma ancora incertezze nell'economia pavese ottimismo degli imprenditori per il futuro in previsione della domanda dall'estero

Pavia, 29 maggio 2019. Il bilancio dei primi tre mesi del 2019 è complessivamente positivo ma emergono segnali di cedimento. Gli imprenditori confidano nella domanda estera. La produzione manifatturiera industriale e del comparto artigiano, nel primo trimestre di quest'anno presenta un quadro ancora favorevole che tuttavia non si traduce, soprattutto a livello congiunturale, in un consolidamento della tendenza positiva intrapresa a metà del 2018. Permangono, infatti, segnali di debolezza. Diminuisce l'indice di indebitamento delle imprese mentre il mercato del lavoro resta ancora incerto.

*Dichiara il **Presidente della Camera di Commercio, Franco Bosi** "Gli imprenditori pavesi guardano al futuro con più fiducia rispetto al passato, con aspettative positive, nonostante uno scenario internazionale non esente da rischi. Forse la fiducia trova fondamento, anche nel processo di trasformazione avviatosi in risposta alla crisi, che ha restituito una base produttiva ridimensionata nel numero ma più forte e competitiva. Il nostro tessuto imprenditoriale negli ultimi anni, ha intrapreso, anche grazie al sostegno della Camera di Commercio, un percorso di rinnovamento, attraverso l'upgrading tecnologico degli impianti, l'introduzione del digitale in azienda e il miglioramento della capacità di radicamento sui mercati esteri, che ne ha di certo migliorato la forza e la redditività. Per questo la Camera di Commercio continua a lavorare a fianco delle imprese con misure dedicate all'innovazione e all'internazionalizzazione, sia mediante progetti speciali di affiancamento sia attraverso contributi a fondo perduto. Sono già pubblicati e attivi alcuni bandi ed è in uscita un altro diretto agli investimenti innovativi".*

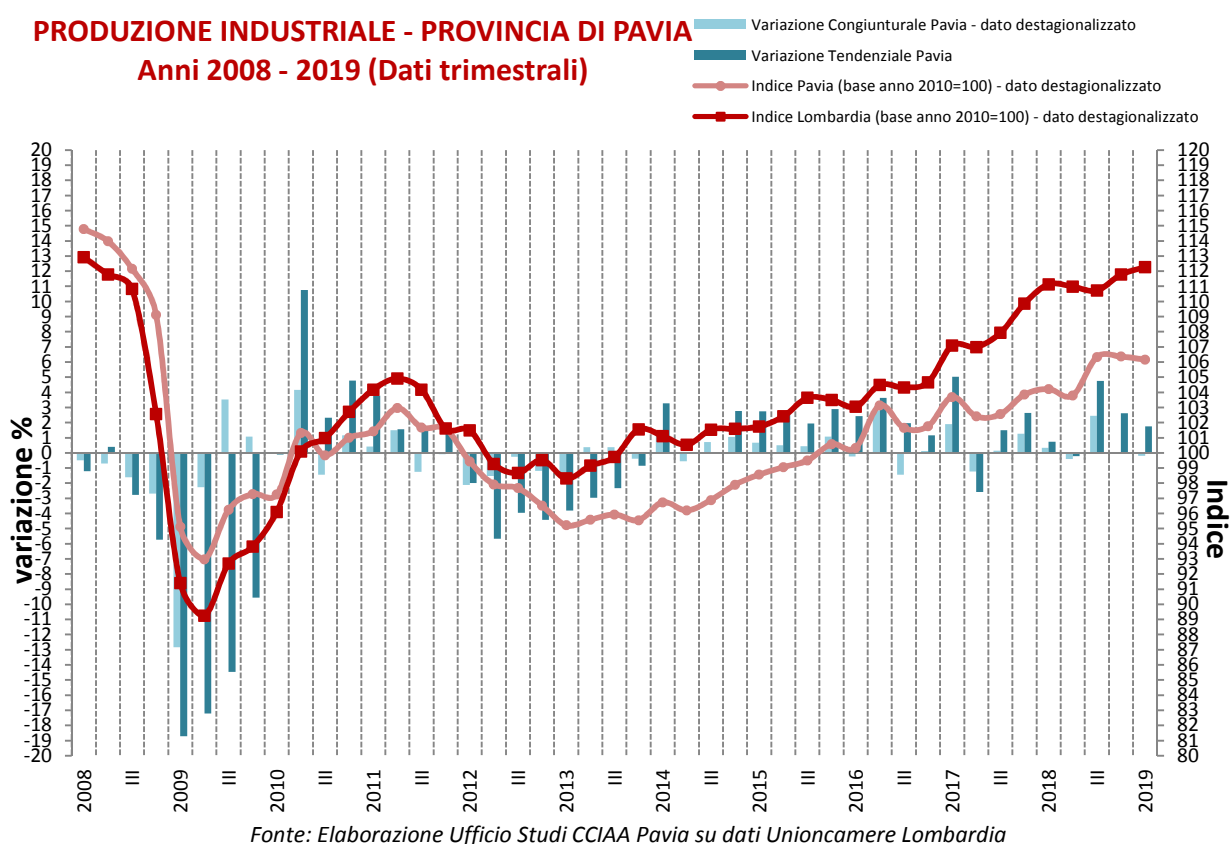
*Dichiara il **Presidente di Confindustria Pavia, Nicola De Cardenas**: "Serve una marcia in più! Questi timidi accenni di sole non bastano per farci dire che siamo entrati finalmente nella bella stagione. Sul nostro territorio la produzione industriale prosegue il suo percorso di crescita, ma in modo fragile e soprattutto rallentato rispetto ai periodi precedenti. L'aumento degli ordini e il timido andamento del mercato del lavoro sono segnali positivi che fanno auspicare un miglioramento della situazione nel corso dell'anno. Tuttavia, queste aspettative convivono con un clima di incertezza dovuto soprattutto alla consapevolezza che sono necessari più impegno, più sacrificio, più compattezza tra tutte le parti per recuperare il terreno perduto sul lungo periodo. Servono interventi strutturali, su base nazionale quanto a livello di territorio. In provincia di Pavia recuperiamo troppo lentamente. Abbiamo dunque deciso di fare i conti fino in fondo con la competitività di questo territorio. Il prossimo 17 giugno infatti, in occasione dell'Assemblea generale di Confindustria Pavia (presso la Riso Scotti SpA), presenteremo un rapporto realizzato dall'Università di Pavia e dalla Fondazione Romagnosi, che scava in profondità e mette in luce punti di debolezza e punti di forza. Ma non ci limiteremo ai dati; avanzaeremo anche chiare proposte per rilanciare la competitività del nostro ecosistema. Bisogna rimettere al centro l'industria. C'è tanto lavoro da fare per tornare ad essere un territorio vincente. Come ha detto il Presidente Boccia, parlando di fronte al Presidente Mattarella e ai massimi esponenti del Governo all'assemblea nazionale della nostra associazione, per tornare a essere competitivi dobbiamo avere un vision da qui a vent'anni, un progetto da realizzare insieme, affinché il futuro che immaginiamo cominci già da oggi ad avere un senso concreto".*

ANALISI CONGIUNTURALE - I TRIMESTRE 2019

INDUSTRIA

L'analisi congiunturale dell'industria manifatturiera pavese per il primo trimestre del 2019 - realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato su un numero rappresentativo di imprese del settore - delinea un quadro favorevole per la provincia di Pavia ma in rallentamento rispetto al biennio precedente.

La **produzione industriale** spunta tra gennaio e marzo del 2019 una variazione dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: la performance è buona ma manca la vivacità mostrata negli ultimi due trimestri del 2018, in cui si era raggiunto il picco del 4,8%.



Scivola invece in territorio negativo, seppur prossimo allo zero, il **dato congiunturale**, che si attesta al -0,2%, valore poco incoraggiante se si considera che il 2018 ha lasciato in eredità 1,1 punti di crescita per l'anno in corso (c.d. "effetto trascinamento").

Andamento della produzione industriale anni 2016 - 2019. Lombardia e Provincia di Pavia		
Indicatori	Lombardia Var. % consuntivo	Pavia Var. % consuntivo
Crescita media annua 2015	1,60	2,60
Effetto trascinamento del 2015 sul 2016	0,70	1,16
Saggio % congiunturale 1 trim 2016	-0,4	-0,2
2 trim 2016	1,4	2,8
3 trim 2016	-0,2	-1,5
4 trim 2016	0,3	0,1
Crescita media annua 2016	1,30	2,29
Effetto trascinamento del 2016 sul 2017	0,50	0,04
Saggio % congiunturale 1 trim 2017	2,3	1,9
2 trim 2017	-0,1	-1,2
3 trim 2017	0,9	0,1
4 trim 2017	1,8	1,3
Crescita media annua 2017	3,70	1,54
Effetto trascinamento del 2017 sul 2018	1,80	0,71
Saggio % congiunturale 1 trim 2018	1,2	0,3
2 trim 2018	-0,2	-0,4
3 trim 2018	-0,2	2,4
4 trim 2018	1,0	0,0
Crescita media annua 2018	3,00	1,96
Effetto trascinamento del 2018 sul 2019	0,60	1,13
Saggio % congiunturale 1 trim 2019	0,4	-0,2

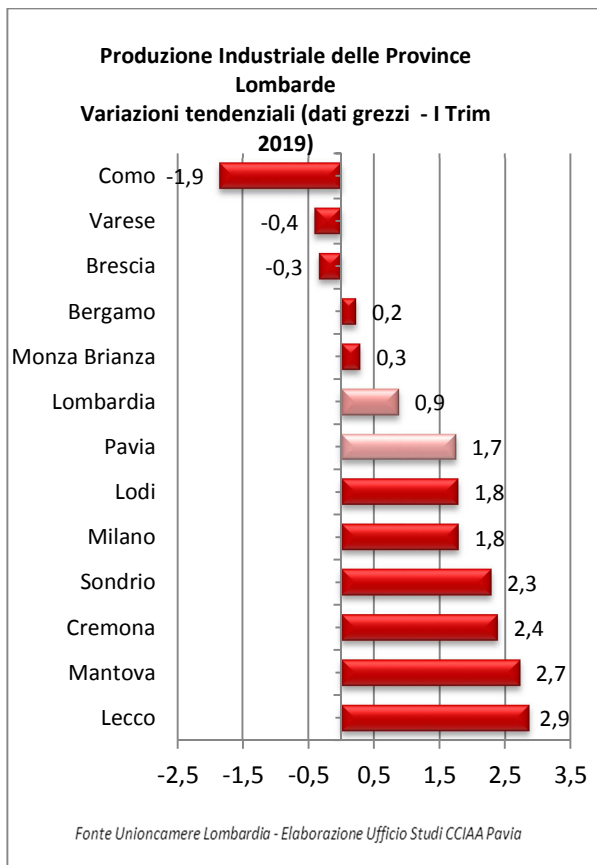
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

Allargando l'analisi al contesto regionale, si trova riscontro del processo di decelerazione in atto in questi primi mesi del 2019: tanto il dato tendenziale della produzione industriale lombarda che quello congiunturale registrano infatti valori positivi (rispettivamente +0,9% e +0,4%) ma più contenuti rispetto al trimestre precedente (+1,9% e +0,9%).

Nel confronto con le altre province lombarde, Pavia si colloca nella seconda metà della classifica, sia nel confronto con il trimestre precedente che con i primi mesi del 2018.

Nel dato tendenziale, la performance di Pavia supera quella lombarda, appesantita dal risultato di Como, che si aggiudica l'ultima posizione con una variazione del -2%. Mantova e Lecco spiccano invece con il 2,7% e il 2,9%.

Analoga la situazione nel dato congiunturale ma non per Pavia, che in questo caso scende sotto la media lombarda.



Nel primo trimestre 2019 l'indice della produzione industriale raggiunge quota 106,16 (base anno 2010=100), uno dei valori più alti degli ultimi anni.

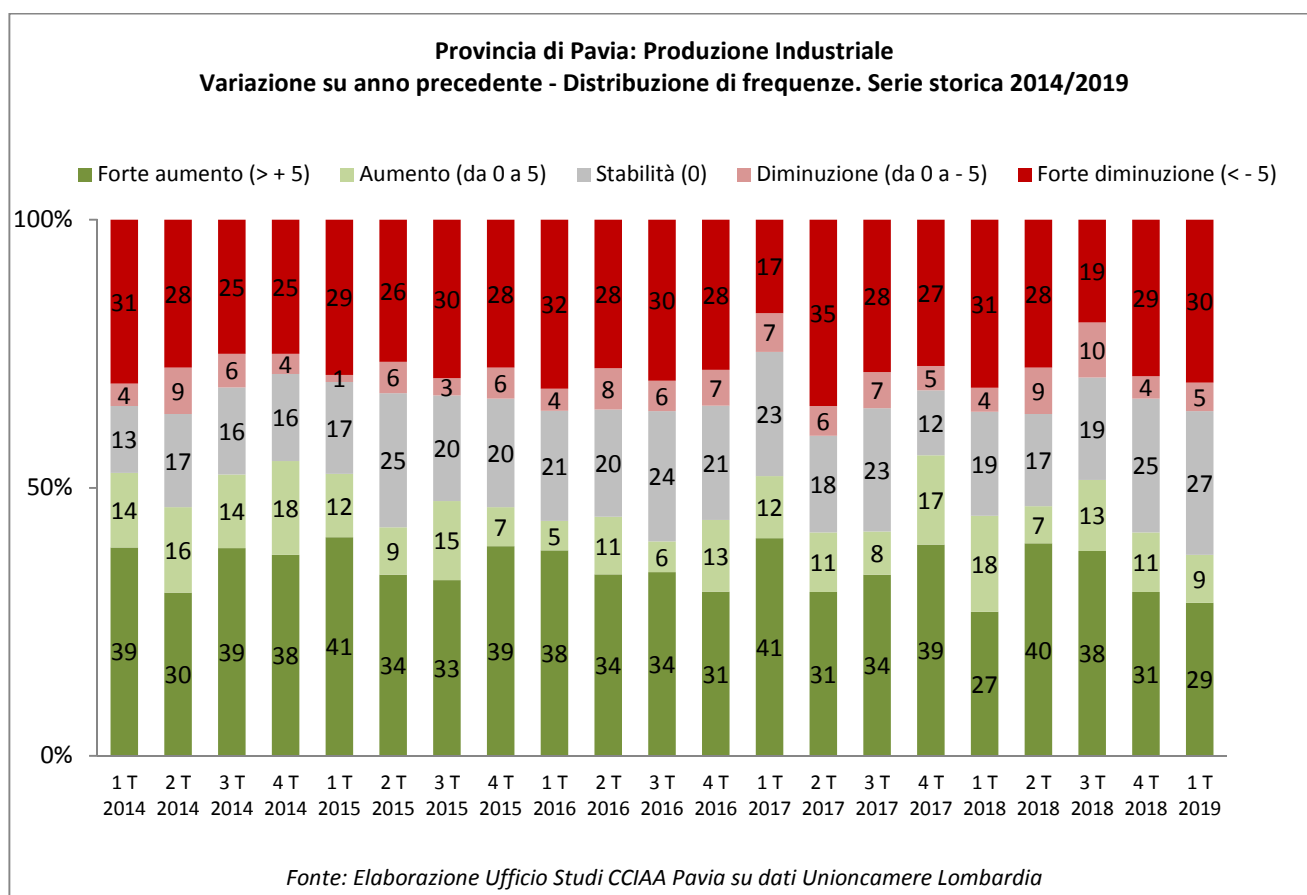
Ancora evidente il divario di oltre nove punti (n.i. 115,74) dai valori pre-crisi del 2007, che ancora grava pesantemente sull'economia del territorio. Un "gap" che va ad incidere sulla dinamica occupazionale: la crescita resta infatti troppo moderata per ora per determinare miglioramenti apprezzabili nel mercato del lavoro. Le ricadute della crisi sul nostro territorio sono altrettanto visibili nel confronto della serie storica degli indici di produzione pavese e lombardo: nel grafico di apertura si nota come i due indicatori abbiano viaggiato di pari passo fino al 2010 per poi dividere le proprie strade in maniera così netta da generare un divario di circa 6 punti a svantaggio della nostra provincia.

Il grafico che segue offre uno spaccato orizzontale degli aspetti strutturali della produzione industriale fin qui esaminati. Due sono gli aspetti essenziali da sottolineare: nel primo trimestre del 2019 la percentuale di imprese che registra una diminuzione della produzione rimane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso trimestre, mostrando un leggero incremento dal 33% al 35%, a questo si aggiunge che

PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA - dato destagionalizzato	
Trimestri	Indice medio
2014	96,74
2T	96,20
3T	96,89
4T	97,90
2015	98,57
2T	99,06
3T	99,50
4T	100,57
2016	100,33
2T	103,15
3T	101,65
4T	101,77
2017	103,69
2T	102,41
3T	102,55
4T	103,86
2018	104,21
2T	103,79
3T	106,33
4T	106,36
2019	106,16

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

le imprese che dichiarano livelli produttivi in aumento perdono terreno (dal 42% al 38%), scivolando verso condizioni di stabilità.



Ampliando il novero degli indicatori, la situazione del comparto manifatturiero della provincia di Pavia sembra essere improntata al miglioramento. Nel primo trimestre 2019, la variazione tendenziale del **fatturato totale** spunta il 2,5%, sulla spinta degli ordini sia interni sia esteri, che invertono la tendenza negativa del periodo precedente. Le **commesse interne** registrano un aumento dello 0,5% nel dato tendenziale e dello 0,2% in quello congiunturale, mentre gli **ordini esteri** sfiorano l'1%, nel confronto con il primo trimestre del 2018, e lo 0,6% rispetto al trimestre precedente. L'andamento tendenziale è opposto a quello regionale, dove si rilevano contrazioni per tutte e tre le variabili.

Indicatori	2017				Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019 I trim
	I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim		
Produzione	5,03	-2,58	1,49	2,63	1,64	0,73	-0,21	4,76	2,63	1,98	1,75
Ordini interni	1,79	-0,99	0,30	2,15	0,81	-0,85	-3,64	0,54	-0,45	-1,10	0,51
Ordini Esteri	11,22	4,41	14,44	8,11	9,55	4,40	-3,79	3,09	-1,04	0,67	0,98
Fatturato totale	5,99	0,34	3,12	4,91	3,59	4,21	-1,42	5,53	2,39	2,68	2,55
Prezzi materie prime	3,57	3,30	4,24	5,89	4,25	5,34	6,46	6,25	4,57	5,65	4,35
Prezzi prodotti finiti	1,25	0,98	1,67	3,05	1,74	2,72	2,68	2,58	1,69	2,42	1,52

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Tabella 2 - Variazioni congiunturali (dati destagionalizzati)											
Indicatori	2017				Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019 I trim
	I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim		
Produzione	1,89	-1,23	0,14	1,27	0,52	0,34	-0,40	2,44	0,03	0,60	-0,19
Ordini interni	0,96	0,05	-0,60	0,53	0,24	-0,91	-1,00	1,28	-0,07	-0,18	0,21
Ordini esteri	3,13	2,04	1,56	0,57	1,83	-0,31	-0,82	0,90	-0,12	-0,09	0,59
Fatturato totale	1,98	0,81	-0,37	1,86	1,07	0,44	-0,48	2,33	-0,34	0,49	0,50
Quota fatturato estero	22,03	22,09	27,21	25,07	24,10	27,10	26,73	27,81	27,66	27,32	23,90
Prezzi materie prime	1,76	0,38	1,28	2,35	1,44	1,23	1,46	1,07	0,73	1,12	1,02
Prezzi prodotti finiti	0,86	0,22	0,65	1,29	0,75	0,54	0,18	0,55	0,42	0,42	0,36

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Per quel che concerne l'andamento a livello provinciale degli altri indicatori oggetto di analisi, si nota che nel primo trimestre del 2019 il **tasso di utilizzo degli impianti** rispetto alla massima capacità produttiva si attesta a quota 52,6%, valore molto più basso rispetto a quelli registrati nel 2018. Si potrebbe tentare di giustificare l'abbassamento di tale variabile con un **maggiore utilizzo delle scorte dei prodotti finiti**, che continuano ad essere giudicate scarse, con un saldo negativo, tra giudizi di eccedenza e scarsità, del 7,1%. Il **periodo di produzione assicurato** dal portafoglio ordini si attesta invece, su base annua, a circa 45 giornate.

Tabella 3 - Altri indicatori congiunturali											
Indicatori	2017				Media Anno 2017	2018				Media Anno 2018	2019 I trim
	I trim	II trim	III trim	IV trim		I trim	II trim	III trim	IV trim		
Tasso di utilizzo impianti nel trim.	57,61	54,17	49,98	57,50	54,81	54,21	53,05	57,46	61,93	56,66	52,58
Periodo di produzione Assicurata (1)	34,24	31,92	38,69	33,50	34,59	38,76	28,26	36,78	41,25	36,26	45,19
Giacenze di prodotti Finiti (2)	-7,69	-5,88	-4,23	-9,38	-6,79	-7,69	5,26	-3,13	-7,14	-3,17	-7,14
Giacenze di materiali (2)	-7,46	-7,04	-10,96	-3,08	-7,14	-1,52	3,51	-1,52	0,00	0,12	-3,57

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Numero di giornate di produzione assicurate dal portafoglio ordini

(2) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)

La disaggregazione per **classe dimensionale** rileva per il primo trimestre 2019 un aumento della produzione sia per le medie sia per le piccole imprese. Quest'ultime, tuttavia, in deroga alla tendenza generale, mostrano un preoccupante peggioramento delle commesse, soprattutto quelle derivanti dal mercato domestico. Rimane inoltre negativo anche l'indicatore della produzione per le grandi imprese.

Pavia - Industria - Variazioni tendenziali (dati grezzi) - 1^ Trimestre 2019

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Produzione</i>	<i>Tasso Utilizzo degli impianti (1)</i>	<i>Fatturato totale</i>	<i>Ordini interni</i>	<i>Ordini esteri</i>	<i>Variazione % addetti nel trimestre</i>	<i>CIG: variazione % su monte ore</i>
10-49 addetti	1,06	66,72	0,11	-6,06	-2,96	-0,12	3,79
50-199 addetti	3,73	54,66	2,30	7,82	5,71	0,54	1,73
200 addetti e oltre	-0,51	21,88	-0,62	-0,06	0,00	0,52	0,00

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Nel trimestre. Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)

Da un punto di vista **settoriale**, nel primo trimestre 2019, si osservano per la nostra provincia incrementi tendenziali dei livelli produttivi per il comparto delle pelli e delle calzature e nella meccanica. Le peggiori prestazioni si riscontrano per i settori dell'abbigliamento, della siderurgia e degli alimentari.

La situazione del **mercato del lavoro** in provincia di Pavia è ancora incerta con miglioramenti ancora poco significativi. Nel primo trimestre 2019 il saldo tra ingressi e uscite è positivo mentre sul fronte della Cassa Integrazione diminuisce leggermente la percentuale di imprese che ne fa ricorso, dopo l'aumento di oltre il 25% registrato nell'ultimo trimestre del 2018. La quota di CIG sul monte ore totale rappresenta circa l'1,8%.

Variazione Addetti nel trimestre

Ricorso alla CIG nel trimestre

<i>Periodo</i>	<i>Tassi (%)*</i>			<i>Ricorso alla Cig (%)*</i>	
	<i>Ingresso</i>	<i>Uscita</i>	<i>Saldo</i>	<i>Quota Aziende</i>	<i>Quota sul monte ore</i>
1 T 2014	1,14	1,32	-0,18	23,61	4,29
2 T 2014	0,88	0,85	0,03	17,39	3,27
3 T 2014	2,71	1,83	0,88	26,25	2,65
4 T 2014	0,84	2,01	-1,16	22,5	3,03
1 T 2015	1,55	1,55	-0,01	17,11	3,10
2 T 2015	1,40	1,26	0,14	13,24	2,55
3 T 2015	1,30	0,97	0,32	14,75	3,08
4 T 2015	1,16	1,39	-0,23	15,94	3,27
1 T 2016	1,38	1,12	0,26	16,44	2,99
2 T 2016	1,70	1,29	0,41	18,46	2,59
3 T 2016	1,18	1,35	-0,17	14,29	1,51
4 T 2016	1,18	0,91	0,26	16,00	2,21
1 T 2017	1,40	1,25	0,14	7,25	0,20
2 T 2017	1,81	1,53	0,28	6,94	1,51
3 T 2017	1,61	1,66	-0,05	5,41	0,49
4 T 2017	1,21	1,00	0,21	10,61	0,91
1 T 2018	1,29	1,37	-0,08	10,45	1,58
2 T 2017	1,74	1,29	0,45	5,17	0,70
3 T 2018	1,50	1,70	-0,20	8,82	0,65
4 T 2018	1,34	1,84	-0,51	11,11	1,32
1 T 2019	1,44	1,17	0,27	10,71	1,77

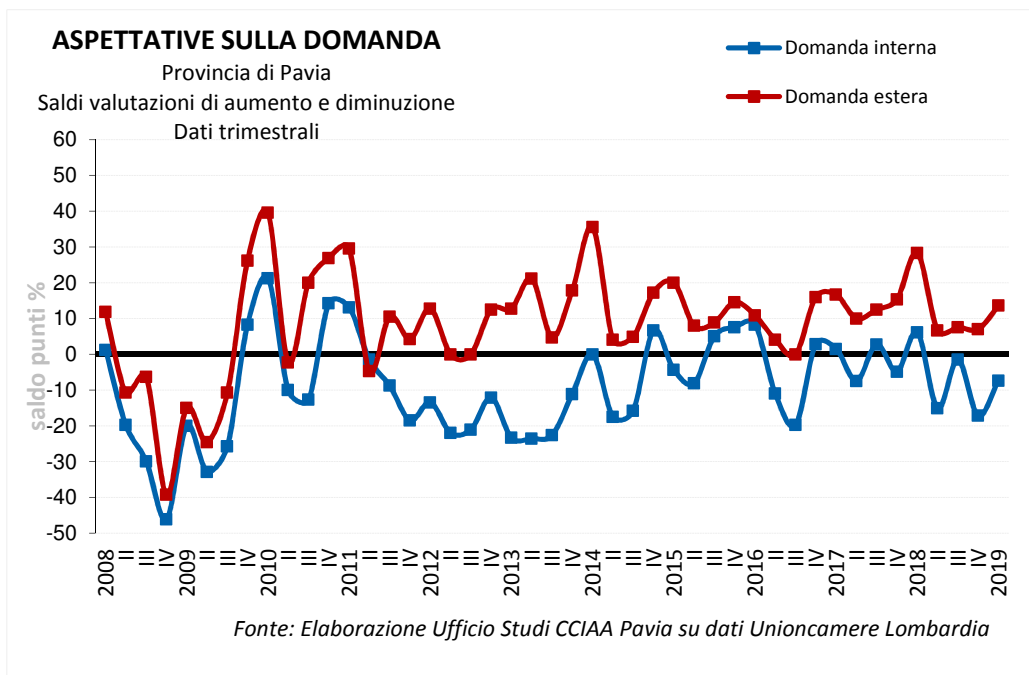
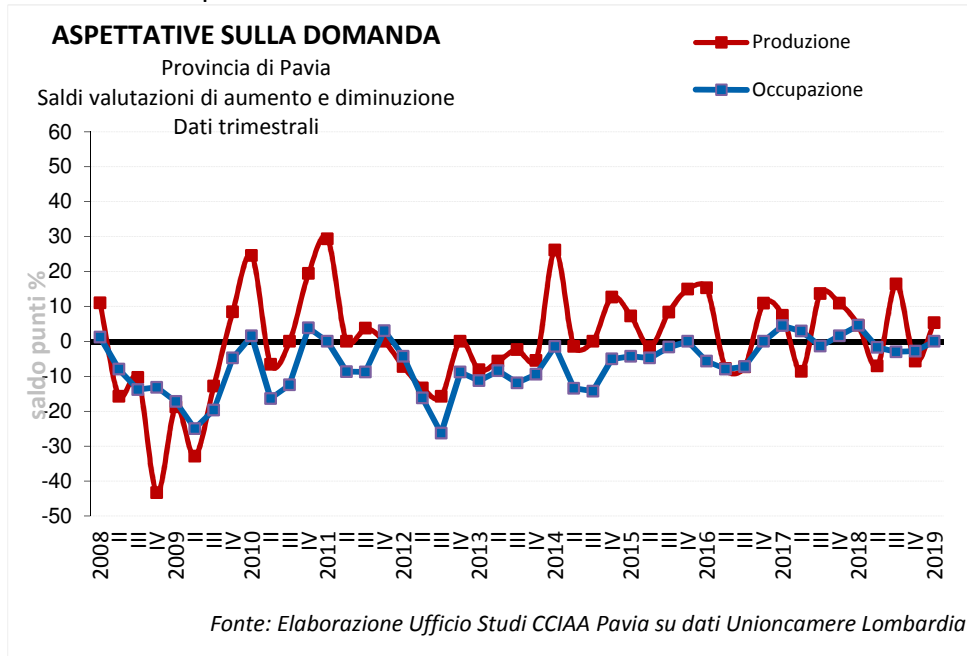
* Dati grezzi

Dati Unioncamere Lombardia - Elaborazione Ufficio Studi Pavia

INDUSTRIA - ASPETTATIVE

Nel primo trimestre 2019 le **aspettative degli imprenditori industriali pavesi sulla produzione** sono improntate all'ottimismo: il saldo tra previsioni di aumento e diminuzione vede infatti il sopravvento degli ottimisti e si attesta al 5,4%. Coerentemente alle tendenze del periodo, il clima di fiducia è alimentato all'incremento delle aspettative sulla domanda estera, che salgono al 13,6% mentre rimangono in territorio negativo le aspettative sulla domanda interna (-7,4%).

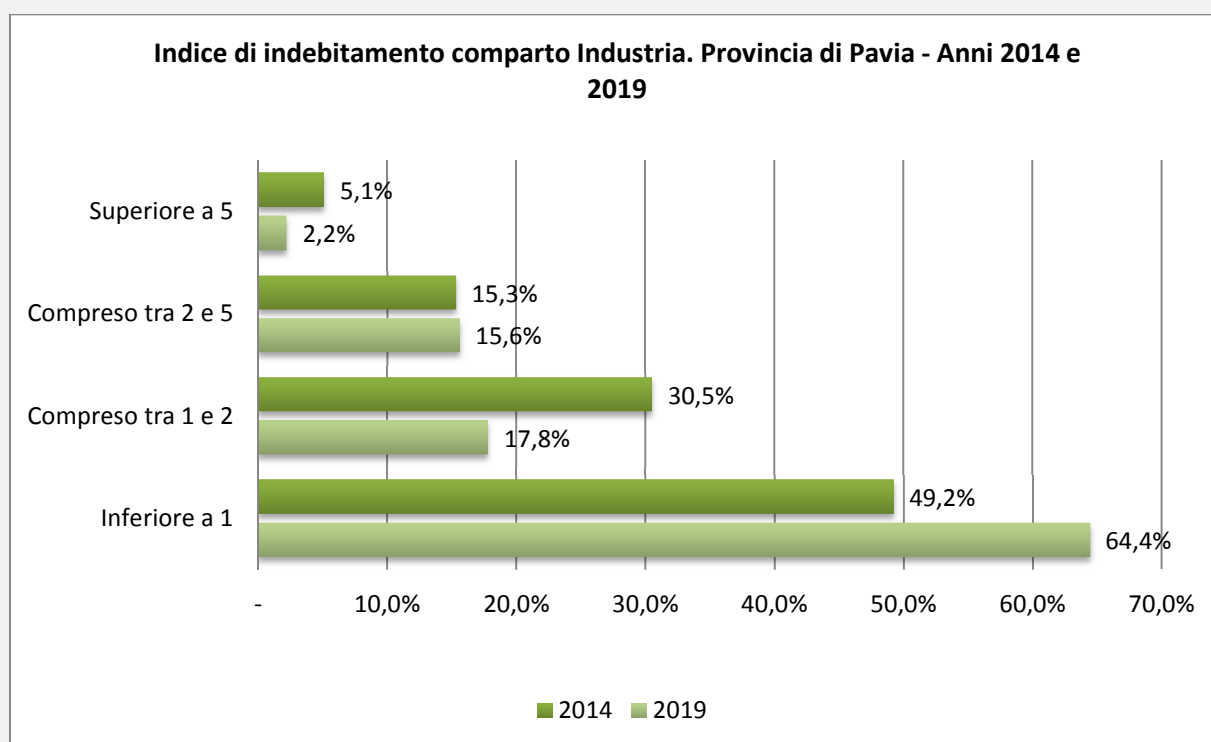
Nulle le previsioni sull'occupazione.



INDUSTRIA - FOCUS CREDITO

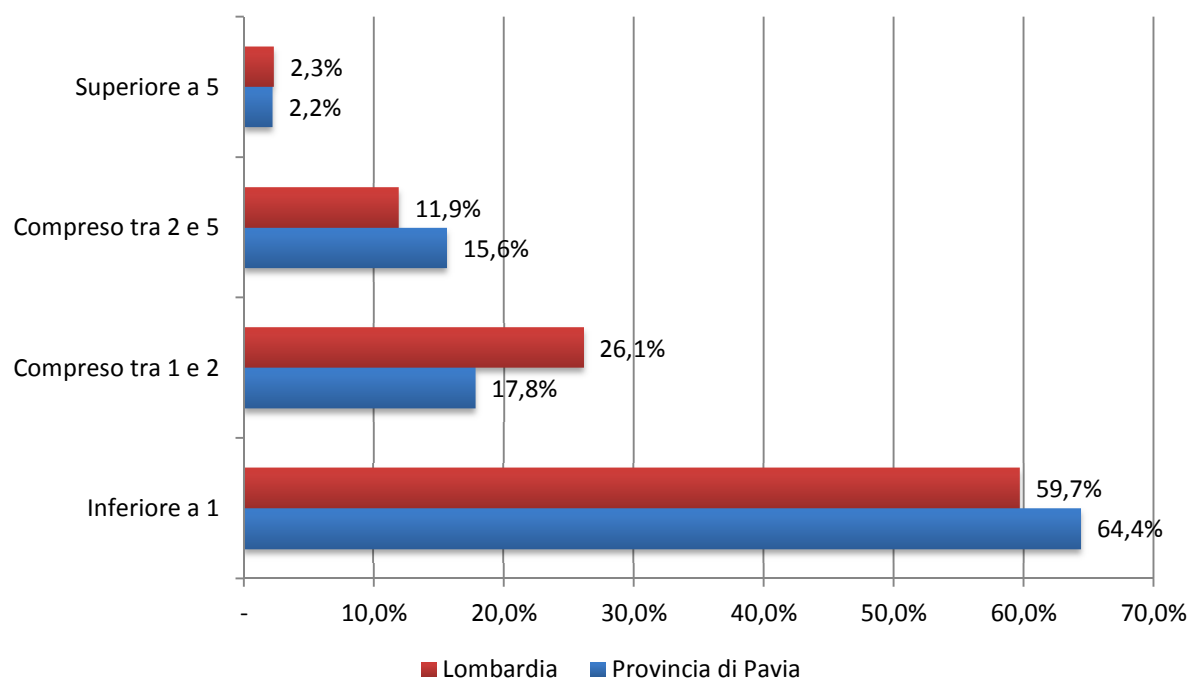
L'indagine congiunturale del primo trimestre 2019 è stata arricchita con un focus dedicato al credito e alla finanza aziendale con l'obiettivo di fornire un contributo alla conoscenza di diversi aspetti che connotano il ricorso al credito da parte delle aziende del comparto industriale della provincia di Pavia.

Negli ultimi anni, il rafforzamento patrimoniale delle imprese ed il **minor grado di dipendenza dal capitale di terzi** si è tradotto in un maggiore orientamento delle imprese verso **indici di indebitamento inferiori**. Dal 2014 al 2019 è aumentata sensibilmente la quota di imprese manifatturiere della provincia di Pavia che dichiara un rapporto mezzi terzi/mezzi propri inferiore ad 1: si passa infatti dal 49% di cinque anni fa ad oltre il 64% di oggi.



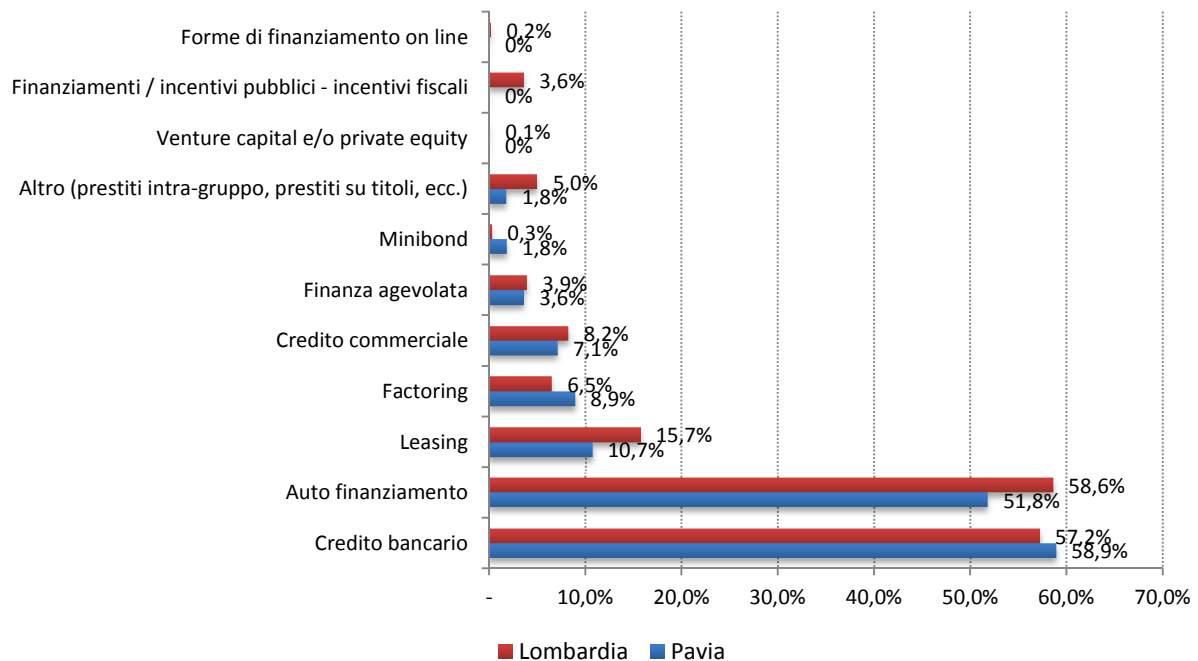
Situazione analoga si ritrova anche a livello regionale, anche se in Lombardia rimane più alta la quota di imprese con indice di indebitamento superiore ad uno: in particolare nella classe compresa tra 1 e 2 la quota raggiunge il 26%, contro il 17,8% della provincia di Pavia.

Indice di Indebitamento comparto industria. Confronto Pavia - Lombardia. Anno 2019



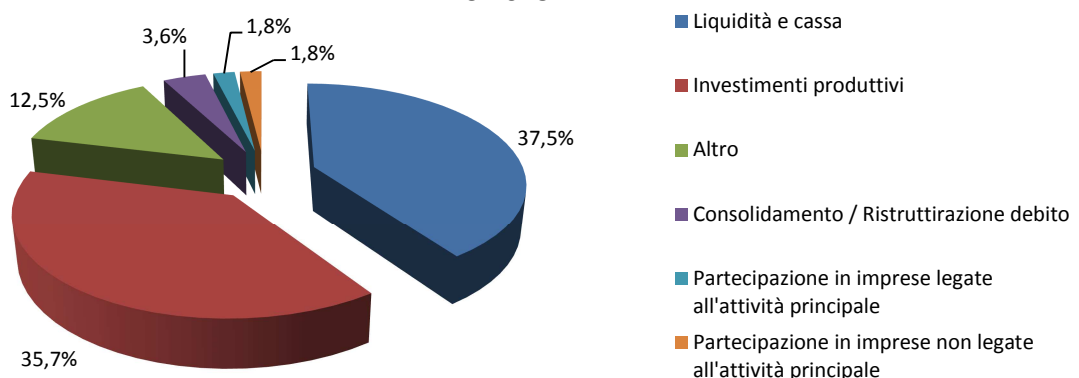
In termini di **fonti di finanziamento** utilizzate dalle imprese manifatturiere pavese, il credito bancario e l'autofinanziamento vanno per la maggiore, con preferenze rispettivamente del 59% e del 52%. Seguono il leasing e il factoring (11% il leasing e circa il 9% il factoring). Le fonti di finanziamento alternative e più innovative, quali forme di finanziamento on-line (crowdfunding, direct lending, P2P lending, ecc.), venture capital e/o private equity non sono prese in considerazione dalle imprese pavese ma anche a livello regionale il loro utilizzo è decisamente scarso. È evidente che su questi risultati incide molto il fatto che si tratta di strumenti finanziari relativamente recenti e che, per motivi diversi, si rivolgono principalmente ad un target di imprese abbastanza circoscritto.

Principali Fonti di Finanziamento utilizzate dalle imprese del comparto industria*. Provincia di Pavia - Anno 2019



Le imprese pavese fanno ricorso al credito principalmente per avere maggior liquidità di cassa (37,5%) e per realizzare investimenti produttivi (35,7%), nel caso dell'industria (48,6%), e nel caso dell'artigianato (45,5%). Queste risultano le principali **destinazioni d'impiego** del credito, a cui seguono gli "altri impieghi" non meglio specificati e il consolidamento o ristrutturazione del debito. Una quota minima di imprese dichiara di utilizzare il credito anche per acquisire partecipazioni in altre imprese, legate o meno alla loro attività principale.

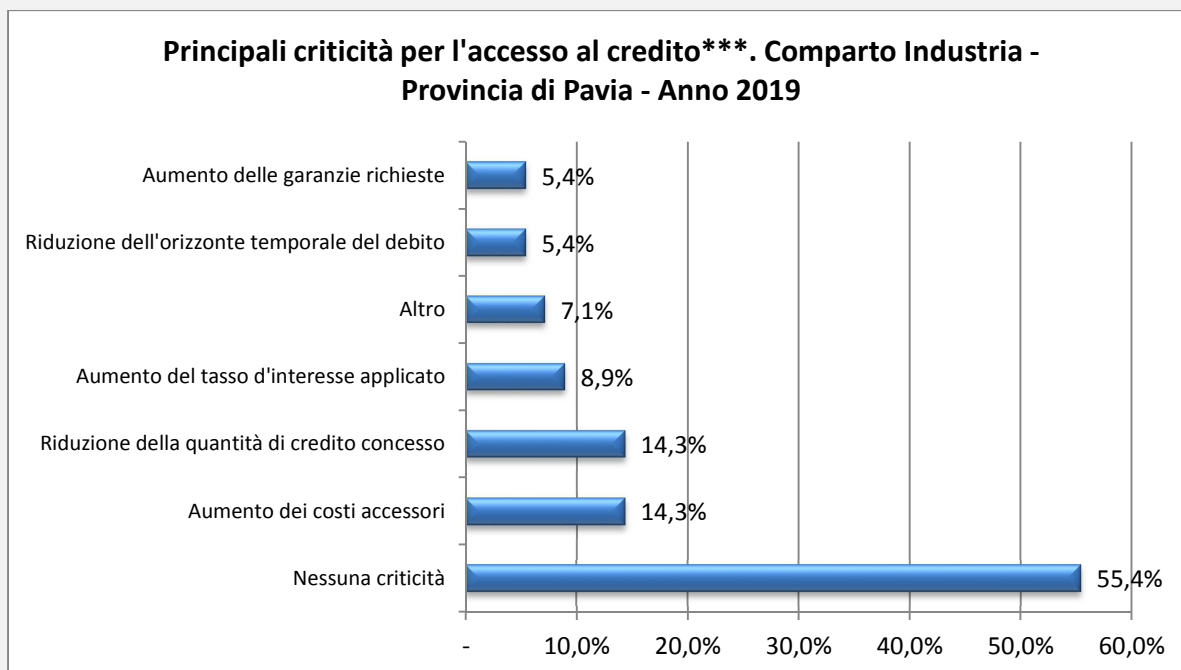
Motivi di ricorso al credito**. Comparto Industria - Provincia di Pavia - Anno 2019



Con riferimento ad eventuali problematiche riscontrate dalle imprese per l'accesso al credito, la maggior parte di esse dichiara di non aver riscontrato **criticità** nelle condizioni applicate ai finanziamenti nel corso dell'ultimo anno. Questo risultato probabilmente risente anche del

maggiore ricorso all'autofinanziamento come unica fonte di finanziamento (le imprese non hanno gli elementi per valutare negativamente le condizioni di accesso).

Tra le difficoltà incontrate dalle imprese si segnalano l'aumento dei costi accessori e la riduzione della quantità di credito concesso.



* Il questionario somministrato alle imprese prevedeva domande con risposte multiple: una stessa impresa può aver dichiarato fino a tre fonti di finanziamento

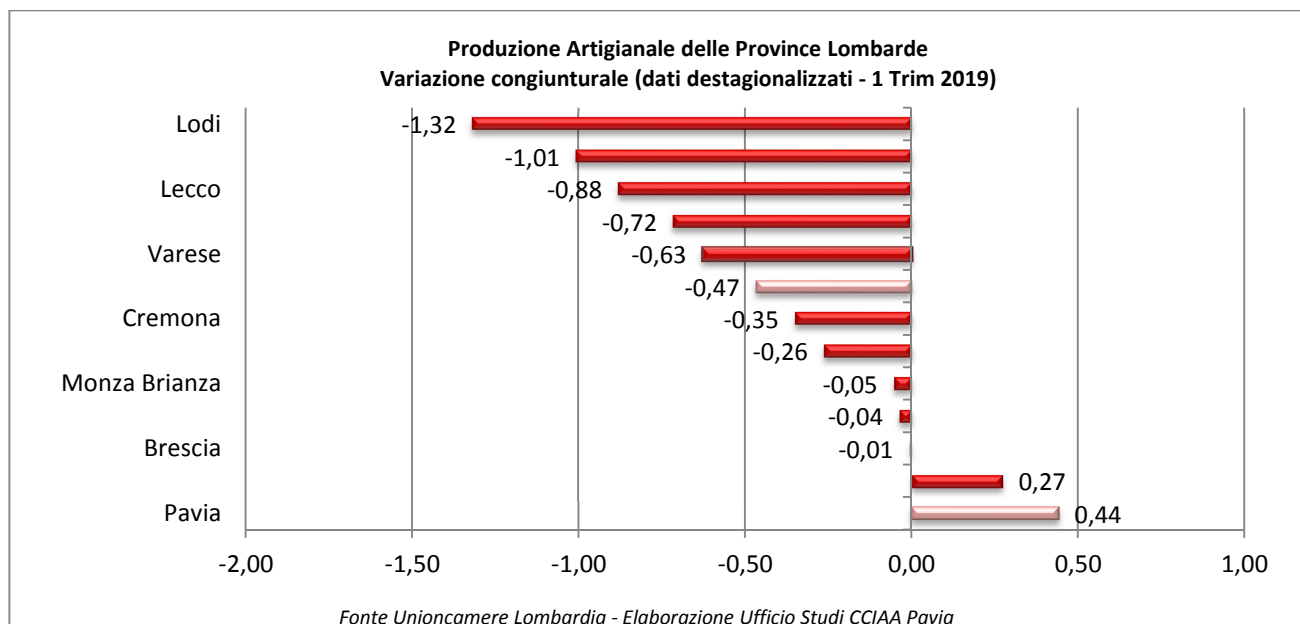
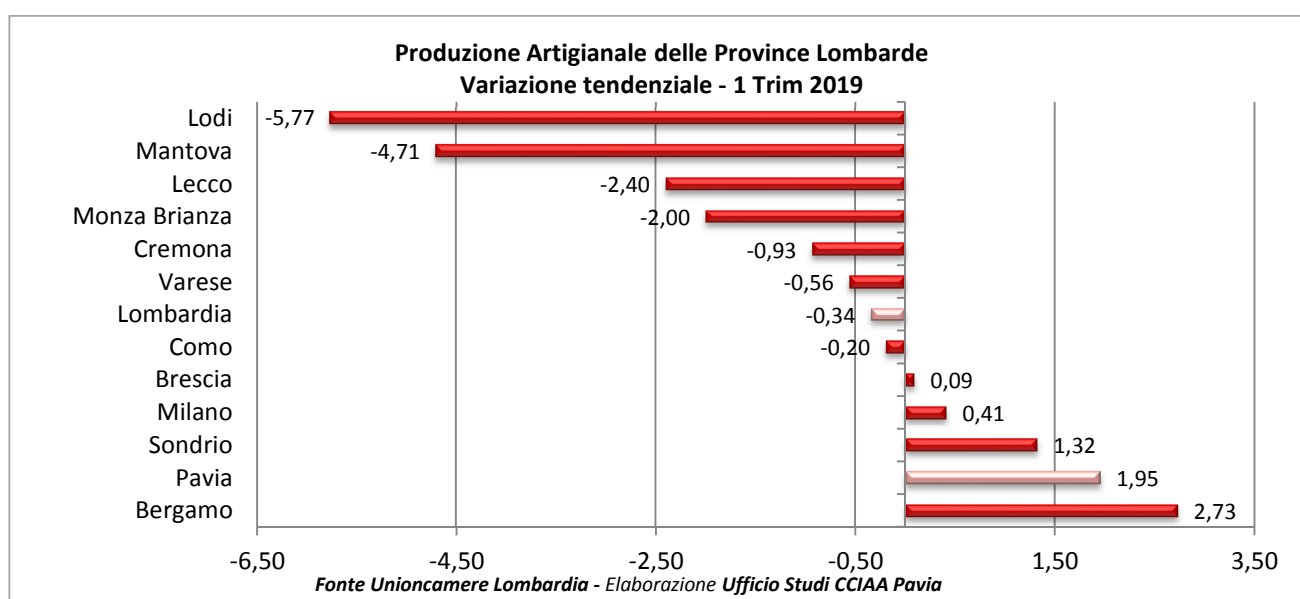
** Il questionario somministrato alle imprese prevedeva domande con risposte multiple: una stessa impresa può aver dichiarato fino a tre motivi

*** Il questionario somministrato alle imprese prevedeva domande con risposte multiple: una stessa impresa può aver dichiarato fino a tre criticità

ARTIGIANATO

Il **comparto artigiano pavese** continua nel primo trimestre 2019 la corsa al rialzo intrapresa nel biennio precedente, dopo un lungo periodo di recessione iniziato nel 2007 ma - come già visto per settore manifatturiero - anche in questo caso si ravvisano segnali di decelerazione.

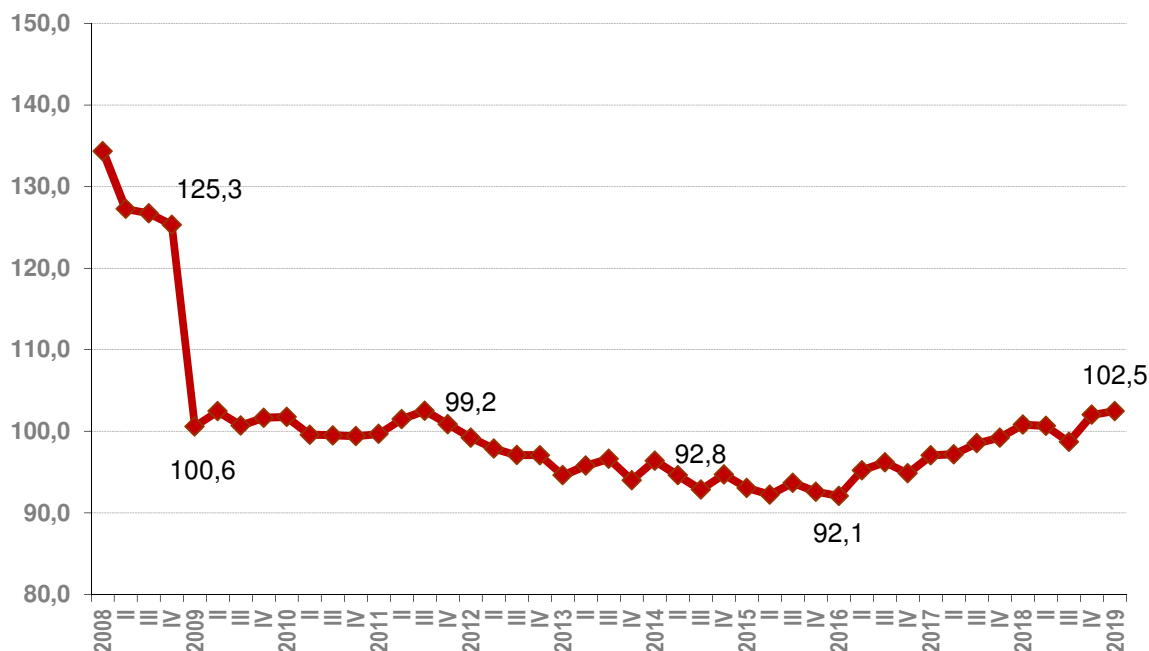
La **produzione artigiana** pavese sale di quasi il 2% rispetto all'anno precedente, rimanendo al di sotto della media annua del 2,7% registrata nel 2018. Il risultato permette comunque a Pavia di scalare la graduatoria delle province lombarde e coprire la seconda posizione dopo la provincia di Bergamo, che chiude l'anno con una variazione della produzione del 2,7%. Il dato aggregato lombardo si attesta al -0,3%, non riuscendo a bilanciare il decremento della produzione del -5,8% subito dalla provincia di Lodi.



L'indice della produzione, con la nuova base 2010=100, raggiunge quota 102,5, il valore più alto degli ultimi anni, che supera di quasi cinque punti il dato regionale (97,7). Malgrado ciò, il divario

con i livelli pre-crisi appare insormontabile: quasi 40 punti separano infatti i valori attuali da quelli raggiunti nel 2007 (n.i. 140,5).

**Pavia - Artigianato - Andamento dell'indice della produzione
Anni 2008 - 2019 (dati trimestrali)**



L'andamento favorevole del comparto artigiano non trova conferma nell'analisi degli altri indicatori artigiani. Il **fatturato totale** subisce infatti nel periodo gennaio - marzo 2019 una brusca frenata del -3,52% nel confronto con gli stessi mesi del 2018. A livello congiunturale la variazione è più contenuta ma si attesta comunque su valori negativi (-0,6%).

Gli **ordini totali**, che nel 2018 erano cresciuti in media del 3,1%, diminuiscono dell'1% nel confronto con il primo trimestre dell'anno precedente.

Sul fronte delle **scorte**, infine, quelle dei prodotti finiti continuano ad essere giudicate scarse, con un saldo negativo, tra giudizi di eccedenza e scarsità, dell'1,9%, mentre nulli sono i giudizi sulle scorte di materie prime.

<i>Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni tendenziali (1)</i>											
	<i>2017</i>				<i>Media 2017</i>	<i>2018</i>				<i>Media 2018</i>	<i>2019 I trim</i>
	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>		<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>		
<i>Produzione</i>	6,41	2,16	1,06	4,98	3,65	4,80	3,83	-1,13	3,23	2,68	1,95
<i>Ordini Totali</i>	6,78	2,31	-0,99	4,51	3,15	2,36	5,08	-0,29	5,48	3,16	-0,98
<i>Tasso di utilizzo degli impianti (2)</i>	65,70	62,38	58,14	67,89	63,53	62,53	63,85	62,52	64,76	63,41	55,93

<i>Fatturato totale</i>	9,15	1,61	1,07	5,07	4,22	3,05	2,69	-2,67	0,62	0,92	-3,52
<i>Giacenze prodotti finiti (3)</i>	0,00	-1,69	-6,35	0,00	-2,01	-6,35	-6,45	-6,06	-9,84	-7,17	-1,92
<i>Giacenze materie prime (3)</i>	-13,85	-6,67	-14,06	-7,69	-10,57	-11,11	-9,52	-8,82	-11,48	-10,23	0,00

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

1) Salvo ove diversamente specificato

2) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre

3) Saldo punti (%) fra indicazioni di eccedenza-scarsità - dato grezzo

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni congiunturali											
	2017				Media	2018				Media	2019
	I trim	II trim	III trim	IV trim	2017	I trim	II trim	III trim	IV trim	2018	I trim
<i>Produzione (1)</i>	2,31	0,15	1,39	0,70	1,14	1,59	-0,15	-1,95	3,38	0,72	0,44
<i>Ordini Totali (1)</i>	1,80	-0,34	0,90	0,66	0,75	1,30	0,52	-0,30	1,26	0,70	-0,50
<i>Fatturato totale (1)</i>	1,93	-0,25	0,83	1,34	0,96	1,03	-1,46	-1,45	0,87	-0,25	-0,61
<i>Prezzi materie prime</i>	3,79	3,34	1,63	2,53	2,82	2,33	2,38	2,66	2,64	2,50	1,79
<i>Prezzi prodotti finiti</i>	0,87	1,80	1,05	1,21	1,23	1,40	1,39	1,26	1,64	1,42	1,19

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) dato destagionalizzato

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti